



Festa della
MUSICA
21 GIUGNO



**FESTA DELLA
MUSICA**
21 GIUGNO 2016

**PUBBLICAZIONI
MUSICALI
RACCOLTE IN
MARUCELLIANA
ATTRAVERSO
I SECOLI**

Marco Tozzi 2016

VETRINA ESPOSITIVA DAL 21 AL 30 GIUGNO

FESTA DELLA MUSICA 2016

IL PATRIMONIO MUSICALE DELLA BIBLIOTECA MARUCELLIANA

Notevole è la presenza della letteratura musicale nella Biblioteca Marucelliana fondata tra la fine del 1600 e l'inizio del 1700 dall'abate Francesco Marucelli e aperta al pubblico dopo la sua morte nel 1752. Nel suo ricco patrimonio librario, che ha avuto notevole incremento quando a partire dal 1809 vi sono confluiti i cospicui fondi dei conventi soppressi e grazie agli acquisti fatti negli anni in Italia e all'estero dal suo primo bibliotecario Angelo Maria Bandini, si trovano numerose e importanti opere musicali sia manoscritte che a stampa a partire dal sec. XVI.

Fra i manoscritti si segnala in particolare la raccolta di teoria e storia della musica di Giovan Battista Doni e fra gli stampati antichi lo "Zibaldoncino" musicale, nota raccolta di sei volumetti di frottole, canzoni etc. stampate a Napoli, Siena e Venezia fra il 1515 e il 1520 che costituisce un cimelio d'eccezione per la storia della musica.

La biblioteca possiede anche la più importante e ricca collezione in Italia di libretti di melodrammi, oratori e cantate dei sec. XVII-XIX che fanno parte del Fondo Bonamici, pervenuto in biblioteca nel 1904 e composto da circa 9.000 pezzi dei quali alcuni assai rari.

Importante poi una speciale sezione (MUS) costituita nei primi decenni del 1900 che comprende più di 18.000 partiture e spartiti che documenta in particolare l'editoria musicale fiorentina pervenuta in Marucelliana grazie al deposito legale. La raccolta, identificata con segnatura MUS è reperibile per la parte retrospettiva attraverso un catalogo speciale a schede e, a partire dalla fine degli anni '90 del Novecento, attraverso il catalogo automatizzato.

Un'apposita collocazione (LNT) è stata attribuita al Fondo Lunati entrato in biblioteca nel 1995 e composto da monografie di storia della musica e da oltre 600 partiture e spartiti tra i quali figurano i nomi di grandi musicisti e coprono un arco temporale che va dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi cinquant'anni del Novecento.